

Rassegna Stampa



Innamo'radi di te - Salerno

Open Gate Italia
PUBLIC, REGULATORY & MEDIA AFFAIRS

Via Cesare Beccaria 23
00196 Roma - Italy
Tel +39 06 45551193
Fax +39 06 45552069
Email info@opengateitalia.com
Web www.opengateitalia.com

VIOLENZA SU DONNE: A SALERNO PRIMA TAPPA DEL PROGETTO 'INNAMO'RATI DI TE'

Gli incontri, promossi da Codere Italia, vedono al centro le donne e le loro storie (AdnKronos) - Sarà la città di Salerno, oggi alle ore 17.00 presso la Gaming Hall Codere Modernissimo in via Sichelmanno 41, ad ospitare la prima tappa di "Innamòrati di te", un progetto itinerante di Codere Italia rivolto alle donne: sono loro, insieme alle proprie testimonianze personali di vita, le protagoniste assolute e quindi il cuore dell'intero progetto. L'incontro nella città campana arriva pochi giorni dopo la presentazione della ricerca Istat sulla "Violenza contro le donne dentro e fuori la famiglia" commissionata dal Dipartimento delle Pari Opportunità. La prima rilevazione statistica ufficiale dopo ben otto anni, che conferma che una donna su tre, tra i 16 e i 70 anni, ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale e che in oltre il 62% dei casi, sono proprio i partner, gli ex mariti o i parenti e gli amici di famiglia, i diretti responsabili delle violenze contro la donna. All'incontro interverranno Vilma Tabano dell'Associazione Spazio Donna, l'avvocato Federica Giordano dell'Associazione Giovane Avvocatura Salernitana (Agas), Ennio Flores del Pronto Soccorso Ospedale di Solofra, oltre a Luca Mazzoni, istruttore della tecnica di difesa personale "Krav Maga". La testimonianza personale sarà di Filomena Lamberti, tristemente nota alle cronache cittadine per aver subito efferata violenza da parte del suo ex marito, vincitrice del concorso artistico "Amori dalla cenere" promosso da Codere Italia lo scorso anno, la cui premiazione è avvenuta l'8 marzo in occasione della "Festa della Donna" nella stessa sala. Gli incontri (dopo la città di Salerno il progetto farà tappa a Viterbo, Bologna e Torino, e quindi nelle altre città dove Codere opera) sono aperti al pubblico e prevedono la partecipazione di avvocati, medici, rappresentanti di forze dell'ordine ed associazioni impegnate sul fronte della lotta alla violenza sulle donne. Oltre a professionalità legate al mondo della formazione, all'educazione e all'insegnamento così come artiste e donne che si siano particolarmente distinte per il loro operato nel sociale o nelle loro attività personali. "Codere Italia, da sempre attenta ai temi di rilevanza sociale, continuerà a farsi promotrice di eventi in grado di sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto a temi che riguardano l'intera collettività - ha dichiarato Imma Romano, responsabile relazioni istituzionali di Codere Italia - per consolidare il principio fondamentale che essere operatori di gioco legali, grazie ad una concessione statale, comporta un'assunzione di responsabilità e un comportamento etico di cui bisogna essere coscienti e soprattutto fieri". "Attraverso la distribuzione di magliette e gadget personalizzati con il logo 'Innamòrati di te', vogliamo diffondere un messaggio positivo di rispetto per la 'Donna' e per il suo ruolo nella società", ha concluso

<http://www.liberoquotidiano.it/news/cronaca/11799356/Violenza-su-donne--a-Salerno.html>

Violenza su donne, a Salerno prima tappa di 'Innamorati di te'

Il progetto itinerante di Codere Italia vede al centro le donne e le loro storie

Innamorati
di Te



Sarà la città di Salerno, oggi alle ore 17.00 presso la Gaming Hall Codere Modernissimo in via Sichelmanno 41, ad ospitare la prima tappa di "Innamorati di te", un progetto itinerante di Codere Italia rivolto alle donne: sono loro, insieme alle proprie testimonianze personali di vita, le protagoniste assolute e quindi il cuore dell'intero progetto.

L'incontro nella città campana arriva pochi giorni dopo la presentazione della ricerca Istat sulla "Violenza contro le donne dentro e fuori la famiglia" commissionata dal Dipartimento delle Pari Opportunità. La prima rilevazione statistica ufficiale dopo ben otto anni, che conferma che una donna su tre, tra i 16 e i 70 anni, ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale e che in oltre il 62% dei casi, sono proprio i partner, gli ex mariti o i parenti e gli amici di famiglia, i diretti responsabili delle violenze contro la donna.

All'incontro interverranno Vilma Tabano dell'Associazione Spazio Donna, l'avvocato Federica Giordano dell'Associazione Giovane Avvocatura Salernitana (Agas), Ennio Flores del Pronto Soccorso Ospedale di Solofra, oltre a Luca Mazzoni, istruttore della tecnica di difesa personale "Krav Maga". La testimonianza personale sarà di Filomena Lamberti, tristemente nota alle cronache cittadine per aver subito efferata violenza da parte del suo ex marito, vincitrice del concorso artistico "Amori dalla cenere" promosso da Codere Italia lo scorso anno, la cui premiazione è avvenuta l'8 marzo in occasione della "Festa della Donna" nella stessa sala.

Gli incontri (dopo la città di Salerno il progetto farà tappa a Viterbo, Bologna e Torino, e quindi nelle altre città dove Codere opera) sono aperti al pubblico e prevedono la partecipazione di avvocati, medici, rappresentanti di forze dell'ordine ed associazioni impegnate sul fronte della lotta alla violenza sulle donne. Oltre a professionalità legate al mondo della formazione, all'educazione e all'insegnamento così come artiste e donne che si siano particolarmente distinte per il loro operato nel sociale o nelle loro attività personali.

"Codere Italia, da sempre attenta ai temi di rilevanza sociale, continuerà a farsi promotrice di eventi in grado di sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto a temi che riguardano l'intera collettività - ha dichiarato Imma Romano, responsabile relazioni istituzionali di Codere Italia - per consolidare il principio fondamentale che essere operatori di

gioco legali, grazie ad una concessione statale, comporta un'assunzione di responsabilità e un comportamento etico di cui bisogna essere coscienti e soprattutto fieri".

"Attraverso la distribuzione di magliette e gadget personalizzati con il logo 'Innamòrati di te', vogliamo diffondere un messaggio positivo di rispetto per la 'Donna' e per il suo ruolo nella società", ha concluso.

<http://www.iltempo.it/adn-kronos/2015/06/11/violenza-su-donne-a-salerno-prima-tappa-di-innamorati-di-te-1.1425159>

Violenza su donne, a Salerno prima tappa di 'Innamorati di te'

Gli incontri, promossi da Codere Italia, vedono al centro le donne e le loro storie

Sarà la città di Salerno, oggi alle ore 17.00 presso la Gaming Hall Codere Modernissimo in via Sichelmanno 41, ad ospitare la prima tappa di "Innamorati di te", un progetto itinerante di Codere Italia rivolto alle donne: sono loro, insieme alle proprie testimonianze personali di vita, le protagoniste assolute e quindi il cuore dell'intero progetto. L'incontro nella città campana arriva pochi giorni dopo la presentazione della ricerca Istat sulla "Violenza contro le donne dentro e fuori la famiglia" commissionata dal Dipartimento delle Pari Opportunità. La prima rilevazione statistica ufficiale dopo ben otto anni, che conferma che una donna su tre, tra i 16 e i 70 anni, ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale e che in oltre il 62% dei casi, sono proprio i partner, gli ex mariti o i parenti e gli amici di famiglia, i diretti responsabili delle violenze contro la donna. All'incontro intervengono Vilma Tabano dell'Associazione Spazio Donna, l'avvocato Federica Giordano dell'Associazione Giovane Avvocatura Salernitana (Agas), Ennio Flores del Pronto Soccorso Ospedale di Solofra, oltre a Luca Mazzoni, istruttore della tecnica di difesa personale "Krav Maga". La testimonianza personale sarà di Filomena Lamberti, tristemente nota alle cronache cittadine per aver subito efferata violenza da parte del suo ex marito, vincitrice del concorso artistico "Amori dalla cenere" promosso da Codere Italia lo scorso anno, la cui premiazione è avvenuta l'8 marzo in occasione della "Festa della Donna" nella stessa sala. Gli incontri (dopo la città di Salerno il progetto farà tappa a Viterbo, Bologna e Torino, e quindi nelle altre città dove Codere opera) sono aperti al pubblico e prevedono la partecipazione di avvocati, medici, rappresentanti di forze dell'ordine ed associazioni impegnate sul fronte della lotta alla violenza sulle donne. Oltre a professionalità legate al mondo della formazione, all'educazione e all'insegnamento così come artiste e donne che si siano particolarmente distinte per il loro operato nel sociale o nelle loro attività personali. "Codere Italia, da sempre attenta ai temi di rilevanza sociale, continuerà a farsi promotrice di eventi in grado di sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto a temi che riguardano l'intera collettività - ha dichiarato Imma Romano, responsabile relazioni istituzionali di Codere Italia - per consolidare il principio fondamentale che essere operatori di gioco legali, grazie ad una concessione statale, comporta un'assunzione di responsabilità e un comportamento etico di cui bisogna essere coscienti e soprattutto fieri". "Attraverso la distribuzione di magliette e gadget personalizzati con il logo 'Innamorati di te', vogliamo diffondere un messaggio positivo di rispetto per la 'Donna' e per il suo ruolo nella società", ha concluso.

<http://www.gioconews.it/cronache/70-generale20/44645-codere-a-salerno-la-prima-tappa-del-progetto-contro-la-violenza-sulle-donne-innamorati-di-te>

Codere, a Salerno il progetto contro la violenza sulle donne 'Innamòrati di te'



Tutto pronto per il 'Innamòrati di te', un progetto itinerante di Codere Italia rivolto alle donne. E sarà la città di Salerno, oggi alle ore 17 presso la Gaming Hall Codere Modernissimo in via Sichelmanno, ad ospitare la prima tappa dell'evento: sono loro, insieme alle proprie testimonianze personali di vita, le protagoniste assolute e quindi il cuore dell'intero progetto.

L'incontro nella città campana arriva pochi giorni dopo la presentazione della ricerca Istat sulla "Violenza contro le donne dentro e fuori la famiglia" commissionata dal Dipartimento delle Pari Opportunità. La prima rilevazione statistica ufficiale dopo ben otto anni, che conferma che una donna su tre, tra i 16 e i 70 anni, ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale e che in oltre il 62% dei casi, sono proprio i partner, gli ex mariti o i parenti e gli amici di famiglia, i diretti responsabili delle violenze contro la donna. All'incontro interverranno Vilma Tabano dell'Associazione Spazio Donna, l'avvocato Federica Giordano dell'Associazione Giovane Avvocatura Salernitana (Agas), Ennio Flores del Pronto Soccorso Ospedale di Solofra, oltre a Luca Mazzoni, istruttore della tecnica di difesa personale "Krav Maga". La testimonianza personale sarà di Filomena Lamberti, tristemente nota alle cronache cittadine per aver subito efferata violenza da parte del suo ex marito, vincitrice del concorso artistico "Amori dalla cenere" promosso da Codere Italia lo scorso anno, la cui premiazione è avvenuta l'8 marzo in occasione della "Festa della Donna" nella stessa sala. Gli incontri (dopo la città di Salerno il progetto farà tappa a Viterbo, Bologna e Torino, e quindi nelle altre città dove Codere opera) sono aperti al pubblico e prevedono la partecipazione di avvocati, medici, rappresentanti di forze dell'ordine ed associazioni impegnate sul fronte della lotta alla violenza sulle donne. Oltre a professionalità legate al mondo della formazione, all'educazione e all'insegnamento così come artiste e donne che si siano particolarmente distinte per il loro operato nel sociale o nelle loro attività personali. "Codere Italia, da sempre attenta ai temi di rilevanza sociale, continuerà a farsi promotrice di eventi in grado di sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto a temi che riguardano l'intera collettività - ha dichiarato Imma Romano, responsabile relazioni istituzionali di Codere Italia - per consolidare il principio fondamentale che essere operatori di gioco legali, grazie ad una concessione statale, comporta un'assunzione di responsabilità e un comportamento etico di cui bisogna essere coscienti e soprattutto fieri". "Attraverso la distribuzione di magliette e gadget personalizzati con il logo 'Innamòrati di te', vogliamo diffondere un messaggio positivo di rispetto per la 'Donna' e per il suo ruolo nella società", ha concluso.

Ecco gli interventi!

Vilma de Sario Tabano, Fondatrice e Presidente di Associazione Spazio Donna

"Nel 1978 viene fondata a Salerno l'Associazione socio-politica e culturale femminista "Spaziodonna". Aveva ed ha come finalità la valorizzazione del lavoro delle donne nella società e la difesa della loro dignità. Nel 1992 poi, per un evidente arretramento culturale, Spaziodonna sente il bisogno di creare "linearosa", un numero attivo 24 su 24 per contrastare la violenza sulle donne in preoccupante aumento. Da allora sono state centinaia e centinaia le donne che si sono rivolte a noi chiedendo sostegno psicologico, sociale e legale

nel tentativo di superare le dolorosissime conseguenze delle violenze subite da familiari, mariti, ex-fidanzati, compagni e partner" - ha dichiarato Vilma de Sario Tabano Fondatrice e Presidente dell'Associazione con sede nella città campana, che ospita oggi la prima tappa di un progetto itinerante ideato e promosso da Codere Italia, dal titolo "Innamorati di te" rivolto alla sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne.

"Gli ultimi allarmanti dati che "fotografano" la situazione in Italia sono contenuti in una ricerca condotta dall'Istat e commissionata dal Dipartimento delle Pari Opportunità che prende in considerazione gli ultimi cinque anni sino al 2014. Si conferma che una donna su tre tra i 16 e i 70 anni ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale e che in oltre il 62% dei casi, sono proprio i partner, gli ex mariti o i parenti e gli amici di famiglia, i diretti responsabili delle violenze contro la donna"

"Tuttavia - ha aggiunto la Presidente di "Spaziadonna" - un dato incoraggiante lo abbiamo trovato ed è quello che riguarda la maggiore consapevolezza delle donne nel riconoscere e reagire alla condizione di maltrattamento che stanno vivendo, quindi di chiamarla con il nome che merita: reato (29,6% oggi, 14,3% nel 2006). Vi è un aumento delle denunce (11,8% oggi, 6,7% ieri). C'è meno vergogna a parlarne con qualcuno e si cerca, di più rispetto al passato, aiuto in servizi pubblici e specializzati come i centri antiviolenza, tra cui, appunto il nostro".

"Questo è un dato che ci spinge ad andare avanti per realizzare la missione per la quale l'associazione è nata: quella cioè di dedicarci senza sosta ad un continuo lavoro di informazione, formazione e sensibilizzazione a sostegno della donna sul territorio e dell'opinione pubblica tutta ed eventi come quello di oggi, promosso da Codere Italia proprio nella nostra città, vanno in questa direzione".

Filomena Lamberti

"I media, e con loro l'opinione pubblica, mi definiscono "una sopravvissuta" ed è così che realmente mi sento" - ha dichiarato Filomena Lamberti intervenuta alla prima tappa dell'evento itinerante ideato e promosso da Codere Italia a Salerno, intitolato "Innamorati di te" e dedicato alla sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne.

"La mia vita coniugale, mi sono sposata nel 1980 ed ho avuto tre figli, è stata un vero e proprio inferno, culminato in una delle più dolorose delle torture che una donna possa anche solo lontanamente immaginare di dover subire da parte di colui che anni prima ti ha promesso amore, rispetto, dedizione! Era il 28 maggio del 2012, dopo anni di maltrattamenti, abusi verbali e fisici, aggressioni - che non avevo mai denunciato nel tentativo di salvaguardare l'unità familiare - quando vengo svegliata nel cuore della notte e che mi viene versato addosso dell'acido causandomi gravissime lesioni sul 70% del corpo (testa, viso, occhi, naso, labbra, collo, spalle, braccio sinistro, gamba sinistra, piede destro). Da allora, la mia vita è cambiata e io non sono stata più la stessa" - ha aggiunto ancora visibilmente provata Filomena. "Eppure - ha concluso la donna - ora sono qui e desidero testimoniare con forza e consapevolezza ciò che ho subito. "Consapevolezza, amor proprio, coraggio, sono doti che credevo non mi appartenessero e che oggi, invece, grido a gran voce "sono parte di me", sono libera, forte, "innamorata di me" e continuerò a combattere finché ne avrò le forze per lanciare un messaggio di rinascita alle tante, troppe, donne che ancora si trovano imprigionate all'interno di una famiglia violenta, accanto a uomini senza scrupoli e che credono di non avere la forza di reagire e di denunciare".

Federica Giordano, Avvocato membro dell'A.G.A.S. - Associazione giovane Avvocatura salernitana

"Sono quasi 10 anni che svolgo la professione di avvocato, occupandomi di diritto civile e penale presso il mio studio di Salerno, ma la tematica alla quale ho deciso di dedicare il massimo delle mie forze, delle mie energie e delle mie competenze, sono le tematiche di natura sociale" - così si è presentata l'avvocato Federica Giordano, membro dell'A.G.A.S., associazione giovane avvocatura Salernitana, tra gli esperti invitati da Codere Italia in occasione della prima tappa del progetto itinerante da loro promosso a Salerno, intitolato "Innamorati di te" e dedicato alla sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne. I dati relativi alle donne che subiscono violenze, nel 62% dei casi, come reso noto nella recente ricerca condotta dall'Istat e commissionata dal Dipartimento delle pari Opportunità, sono di natura domestica. È dietro le porte delle nostre abitazioni, luoghi ritenuti sicuri, che si nascondono e che si scatenano le violenze a volte più inaudite". Sono fiera di poter assistere sempre più donne in difficoltà ma che piano piano, soprattutto grazie ad iniziative come queste, riescono a trovare il coraggio di raccontare la propria storia, di denunciare il proprio aggressore e di intraprendere un percorso giudiziario rivolto ad ottenere giustizia".

Ennio Flores, ortopedico presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Solofra (AV)

"Lavoro presso l'ospedale di Solofra, in provincia di Salerno da ormai 15 anni e sono specializzato in ortopedia e perfezionato in chirurgia della mano" si è presentato così il dott. Ennio Flores, tra gli esperti intervenuti in occasione della prima tappa del progetto itinerante promosso a Salerno da Codere Italia intitolato "Innamorati di te" e dedicato alla sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne. Da allora, sono stati molteplici i casi di lesioni che ho potuto accertare provocati da atti di violenza subiti da donne indifese. Molto spesso, ancora oggi, la violenza non viene denunciata e nel raccogliere la testimonianza della vittima, siamo noi medici, per primi, chiamati a sensibilizzare le pazienti perché trovino il coraggio di raccontare la verità e di perseguire penalmente il responsabile. Iniziative di questo genere sono fondamentali per permettere alle donne, tutte, di comprendere la reale portata del fenomeno e di farsi promotrici, loro stesse, di iniziative rivolte alla sensibilizzazione pubblica del problema.

Luca Mazzoni, istruttore Krav Maga e Kapap

"Regola numero uno: sopravvivere! Così ha esordito Luca Mazzoni istruttore Di Krav Maga, tecnica di autodifesa personale di origini militari, tra gli esperti invitati da Codere Italia in occasione della prima tappa del progetto itinerante da loro promosso a Salerno, intitolato "Innamorati di te" e dedicato alla sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne.

"Il Krav Maga – ha spiegato il maestro, è la "quinta essenza" della difesa personale. Niente coreografie o tecniche spettacolari, solo massima efficacia, velocità dei movimenti per neutralizzare l'avversario e quindi la minaccia".

Sono tante le donne che si rivolgono ai miei corsi per sentirsi più sicure, più forti, in caso di malcapitati o di tentativi di aggressione personale". Apprendere che la maggior parte dei casi di violenza si verificano proprio tra le pareti di casa, per mano, spesso, di un membro della propria famiglia, è per me allarmante ma non una sorpresa purtroppo". Io alleno le mie allieve perché possano difendersi, qualsiasi sia la fonte della minaccia o del tentativo di aggressione che subiscono". Si tratta di una tecnica, che si spera di non dover mai usare nella propria vita, ma che permette di acquisire forza, di lavorare ai riflessi e di sentirsi protette, sempre e ovunque".

Luca Mazzoni è Responsabile regione Campania krav maga WKA e Capo Istruttore Klan Drago Krav Maga Avellino, nonché responsabile regione Campania I.P.D.S. Israelian Personal Defence School. Consulente Operativo per la società SKPgroup Milano investigazioni e servizi di sicurezza.

<http://www.jamma.it/aziende/salerno-prima-tappa-del-progetto-innamorati-di-te-promosso-da-codere-65707>

Salerno prima tappa del progetto 'INNAMO'RATI DI TE' promosso da CODERE



Sarà la città di Salerno, oggi alle ore 17.00 presso la Gaming Hall Codere Modernissimo in via Sichelmanno 41, ad ospitare la prima tappa di "Innamòrati di te", un progetto itinerante di Codere Italia rivolto alle donne: sono loro, insieme alle proprie testimonianze personali di vita, le protagoniste assolute e quindi il cuore dell'intero progetto. L'incontro nella città campana arriva pochi giorni dopo la presentazione della ricerca Istat sulla "Violenza contro le donne dentro e fuori la famiglia" commissionata dal Dipartimento delle Pari Opportunità. La prima rilevazione statistica ufficiale dopo ben otto anni, che conferma che una donna su tre, tra i 16 e i 70 anni, ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale e che in oltre il 62% dei casi, sono proprio i partner, gli ex mariti o i parenti e gli amici di famiglia, i diretti responsabili delle violenze contro la donna. All'incontro intervengono Vilma Tabano dell'Associazione Spazio Donna, l'avvocato Federica Giordano dell'Associazione Giovane Avvocatura Salernitana (Agas), Ennio Flores del Pronto Soccorso Ospedale di Solofra, oltre a Luca Mazzoni, istruttore della tecnica di difesa personale "Krav Maga". La testimonianza personale sarà di Filomena Lamberti, tristemente nota alle cronache cittadine per aver subito efferata violenza da parte del suo ex marito, vincitrice del concorso artistico "Amori dalla cenere" promosso da Codere Italia lo scorso anno, la cui premiazione è avvenuta l'8 marzo in occasione della "Festa della Donna" nella stessa sala. Gli incontri (dopo la città di Salerno il progetto farà tappa a Viterbo, Bologna e Torino, e quindi nelle altre città dove Codere opera) sono aperti al pubblico e prevedono la partecipazione di avvocati, medici, rappresentanti di forze dell'ordine ed associazioni impegnate sul fronte della lotta alla violenza sulle donne. Oltre a professionalità legate al mondo della formazione, all'educazione e all'insegnamento così come artiste e donne che si siano particolarmente distinte per il loro operato nel sociale o nelle loro attività personali. "Codere Italia, da sempre attenta ai temi di rilevanza sociale, continuerà a farsi promotrice di eventi in grado di sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto a temi che riguardano l'intera collettività – ha dichiarato **Imma Romano**, responsabile relazioni istituzionali di Codere Italia – per consolidare il principio fondamentale che essere operatori di gioco legali, grazie ad una concessione statale, comporta un'assunzione di responsabilità e un comportamento etico di cui bisogna essere coscienti e soprattutto fieri". "Attraverso la distribuzione di magliette e gadget personalizzati con il logo 'Innamòrati di te', vogliamo diffondere un messaggio positivo di rispetto per la 'Donna' e per il suo ruolo nella società", ha concluso.

Evento: prima tappa del Progetto “Innamorati di te”, organizzato da Codere, nella Gaming Hall Modernissimo



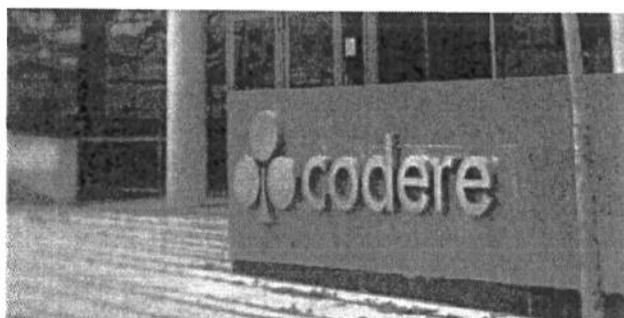
“Nel 1978 viene fondata a Salerno l'Associazione socio-politica e culturale femminista “Spaziodonna”. Aveva ed ha come finalità la valorizzazione del lavoro delle donne nella società e la difesa della loro dignità. Nel 1992 poi, per un evidente arretramento culturale, Spaziodonna sente il bisogno di creare “linearosa”, un numero attivo 24 su 24 per contrastare la violenza sulle donne in preoccupante aumento. Da allora sono state centinaia e centinaia le donne che si sono rivolte a noi chiedendo sostegno psicologico, sociale e legale nel tentativo di superare le dolorosissime conseguenze delle violenze subite da familiari, mariti, ex-fidanzati, compagni e partner” – ha dichiarato Vilma de Sario Tabano Fondatrice e Presidente dell'Associazione con sede nella città campana, che ospita oggi la prima tappa di un progetto itinerante ideato e promosso da Codere Italia, dal titolo “ Innamorati di te” rivolto alla sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne.

“Gli ultimi allarmanti dati che “fotografano” la situazione in Italia sono contenuti in una ricerca condotta dall'Istat e commissionata dal Dipartimento delle Pari Opportunità che prende in considerazione gli ultimi cinque anni sino al 2014. Si conferma che una donna su tre tra i 16 e i 70 anni ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale e che in oltre il 62% dei casi, sono proprio i partner, gli ex mariti o i parenti e gli amici di famiglia, i diretti responsabili delle violenze contro la donna” “Tuttavia – ha aggiunto la Presidente di “Spaziodonna” – un dato incoraggiante lo abbiamo trovato ed è quello che riguarda la maggiore consapevolezza delle donne nel riconoscere e reagire alla condizione di maltrattamento che stanno vivendo, quindi di chiamarla con il nome che merita: reato (29,6% oggi, 14,3% nel 2006). Vi è un aumento delle denunce (11,8% oggi, 6,7% ieri). C'è meno vergogna a parlarne con qualcuno e si cerca, di più rispetto al passato, aiuto in servizi pubblici e specializzati come i centri antiviolenza, tra cui, appunto il nostro”.

“Questo è un dato che ci spinge ad andare avanti per realizzare la missione per la quale l'associazione è nata: quella cioè di dedicarci senza sosta ad un continuo lavoro di informazione, formazione e sensibilizzazione a sostegno della donna sul territorio e dell'opinione pubblica tutta ed eventi come quello di oggi, promosso da Codere Italia proprio nella nostra città, vanno in questa direzione”.

<http://www.pressgiochi.it/codere-italia-successo-a-salerno-per-la-prima-tappa-del-progetto-innamorati-di-te/7538>

Codere Italia. Successo a Salerno per la prima tappa del progetto "Innamòrati di te"



"Nel 1978 viene fondata a Salerno l'Associazione socio-politica e culturale femminista "Spaziodonna". Aveva ed ha come finalità la valorizzazione del lavoro delle donne nella società e la difesa della loro dignità. Nel 1992 poi, per un evidente arretramento culturale, Spaziodonna sente il bisogno di creare "linearosa", un numero attivo 24 su 24 per contrastare la violenza sulle donne in preoccupante aumento. Da allora sono state centinaia e centinaia le donne che si sono rivolte a noi chiedendo sostegno psicologico, sociale e legale nel tentativo di superare le dolorosissime conseguenze delle violenze subite da familiari, mariti, ex-fidanzati, compagni e partner" – ha dichiarato **Vilma de Sario Tabano Fondatrice e Presidente dell'Associazione** con sede nella città campana, che ospita oggi la prima tappa di un progetto itinerante ideato e promosso da Codere Italia, dal titolo "Innamòrati di te" rivolto alla sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne.

"Gli ultimi allarmanti dati che "fotografano" la situazione in Italia sono contenuti in una ricerca condotta dall'Istat e commissionata dal Dipartimento delle Pari Opportunità che prende in considerazione gli ultimi cinque anni sino al 2014. Si conferma che una donna su tre tra i 16 e i 70 anni ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale e che in oltre il 62% dei casi, sono proprio i partner, gli ex mariti o i parenti e gli amici di famiglia, i diretti responsabili delle violenze contro la donna"

"Tuttavia – ha aggiunto la Presidente di "Spaziodonna" – un dato incoraggiante lo abbiamo trovato ed è quello che riguarda la maggiore consapevolezza delle donne nel riconoscere e reagire alla condizione di maltrattamento che stanno vivendo, quindi di chiamarla con il nome che merita: reato (29,6% oggi, 14,3% nel 2006). Vi è un aumento delle denunce (11,8% oggi, 6,7% ieri). C'è meno vergogna a parlarne con qualcuno e si cerca, di più rispetto al passato, aiuto in servizi pubblici e specializzati come i centri antiviolenza, tra cui, appunto il nostro". "Questo è un dato che ci spinge ad andare avanti per realizzare la missione per la quale l'associazione è nata: quella cioè di dedicarci senza sosta ad un continuo lavoro di informazione, formazione e sensibilizzazione a sostegno della donna sul territorio e dell'opinione pubblica tutta ed eventi come quello di oggi, promosso da Codere Italia proprio nella nostra città, vanno in questa direzione".

"I media, e con loro l'opinione pubblica, mi definiscono "una sopravvissuta" ed è così che realmente mi sento" - ha dichiarato **Filomena Lamberti**. "La mia vita coniugale, mi sono sposata nel 1980 ed ho avuto tre figli. È stata un vero e proprio inferno, culminato in una delle più dolorose delle torture che una donna possa anche solo lontanamente immaginare di dover subire da parte di colui che anni prima ti ha promesso amore, rispetto, dedizione! Era il 28 maggio del 2012, dopo anni di maltrattamenti, abusi verbali e fisici, aggressioni – che non avevo mai denunciato nel tentativo di salvaguardare l'unità familiare – quando vengo svegliata nel cuore della notte e che mi viene versato addosso dell'acido causandomi gravissime lesioni sul 70% del corpo (testa, viso, occhi, naso, labbra, collo, spalle, braccio sinistro, gamba sinistra, piede destro). Da allora, la mia vita è cambiata e

io non sono stata più la stessa" – ha aggiunto ancora visibilmente provata Filomena. "Eppure – ha concluso la donna – ora sono qui e desidero testimoniare con forza e consapevolezza ciò che ho subito. "Consapevolezza, amor proprio, coraggio, sono doti che credevo non mi appartenessero e che oggi, invece, grido a gran voce "sono parte di me", sono libera, forte. "Innamorata di me" e continuerò a combattere finché ne avrò le forze per lanciare un messaggio di rinascita alle tante, troppe, donne che ancora si trovano imprigionate all'interno di una famiglia violenta, accanto a uomini senza scrupoli e che credono di non avere la forza di reagire e di denunciare".

" Sono quasi 10 anni che svolgo la professione di avvocato, occupandomi di diritto civile e penale presso il mio studio di Salerno, ma la tematica alla quale ho deciso di dedicare il massimo delle mie forze, delle mie energie e delle mie competenze, sono le tematiche di natura sociale" – così si è presentato **l'avvocato Federica Giordano, membro dell'A.G.A.S, associazione giovane avvocatura Salernitana**, tra gli esperti invitati da Codere Italia. "I dati relativi alle donne che subiscono violenze, nel 62% dei casi, come reso noto nella recente ricerca condotta dall'Istat e commissionata dal Dipartimento delle pari Opportunità, sono di natura domestica. È dietro le porte delle nostre abitazioni, luoghi ritenuti sicuri, che si nascondono e che si scatenano le violenze a volte più inaudite. Sono fiera di poter assistere sempre più donne in difficoltà ma che piano piano, soprattutto grazie ad iniziative come queste, riescono a trovare il coraggio di raccontare la propria storia, di denunciare il proprio aggressore e di intraprendere un percorso giudiziario rivolto ad ottenere giustizia".

"Lavoro presso l'ospedale di Solofra, in provincia di Salerno da ormai 15 anni e sono specializzato in ortopedia e perfezionato in chirurgia della mano" si è presentato così il dott. **Ennio Flores, Ortopedico presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Solofra (AV)**. "Da allora, sono stati molteplici i casi di lesioni che ho potuto accertare provocati da atti di violenza subiti da donne indifese. Molto spesso, ancora oggi, la violenza non viene denunciata e nel raccogliere la testimonianza della vittima, siamo noi medici, per primi, chiamati a sensibilizzare le pazienti perché trovino il coraggio di raccontare la verità e di perseguire penalmente il responsabile. Iniziative di questo genere sono fondamentali per permettere alle donne, tutte, di comprendere la reale portata del fenomeno e di farsi promotrici, loro stesse, di iniziative rivolte alla sensibilizzazione pubblica del problema.

"Regola numero uno: sopravvivere! Così ha esordito **Luca Mazzoni istruttore Di Krav Maga**, tecnica di autodifesa personale di origini militari, tra gli esperti invitati da Codere Italia in occasione della prima tappa del progetto itinerante da loro promosso a Salerno, intitolato " Innamorati di te" e dedicato alla sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne.

"Il Krav Maga – ha spiegato il maestro, è la "quinta essenza" della difesa personale. Niente coreografie o tecniche spettacolari, solo massima efficacia, velocità dei movimenti per neutralizzare l'avversario e quindi la minaccia". Sono tante le donne che si rivolgono ai miei corsi per sentirsi più sicure, più forti, in caso di malcapitati o di tentativi di aggressione personale". Apprendere che la maggior parte dei casi di violenza si verificano proprio tra le pareti di casa, per mano, spesso, di un membro della propria famiglia, è per me allarmante ma non una sorpresa purtroppo". Io alleno le mie allieve perché possano difendersi, qualsiasi sia la fonte della minaccia o del tentativo di aggressione che subiscono". Si tratta di una tecnica, che si spera di non dover mai usare nella propria vita, ma che permette di acquisire forza, di lavorare ai riflessi e di sentirsi protette, sempre e ovunque".

<http://www.ilcittadino.it/Facet/ultimaOra/Uuid/305aedac-103e-11e5-beab-1cb7ecd982ea/>

Violenza su donne, a Salerno prima tappa di 'Innamorati di té

Sarà la città di Salerno, oggi alle ore 17.00 presso la Gaming Hall Codere Modernissimo in via Sichelmanno 41, ad ospitare la prima tappa di "Innamorati di te", un progetto itinerante di Codere Italia rivolto alle donne: sono loro, insieme alle proprie testimonianze personali di vita, le protagoniste assolute e quindi il cuore dell'intero progetto.

<http://www.salernonotizie.it/2015/06/05/la-citta-di-salerno-ospita-il-primo-evento-del-progetto-innamorati-di-te/>

La città di Salerno ospita il primo evento del progetto “Innamóрати di Te”



Sarà la città di **Salerno** - il prossimo **11 giugno** alle ore **17:00** presso la Gaming Hall Codere Modernissimo, Via Sichelmanno 41 - ad ospitare la prima tappa di “**Innamóрати di te**” un progetto itinerante rivolto alle donne: sono loro, insieme alle proprie testimonianze personali di vita, le protagoniste assolute e quindi il cuore dell'intero progetto.

All'incontro di Salerno intervengono **Vilma Tabano** dell'Associazione *Spazio Donna*, l'avvocato **Federica Giordano** dell'AGAS l'Associazione *Giovane Avvocatura Salernitana*, il Dott. **Ennio Flores** del Pronto Soccorso Ospedale di Solofra, oltre a **Luca Mazzoni**, istruttore della tecnica di difesa personale “Krav Maga”. La testimonianza personale sarà della concittadina **Filomena Lamberti**, tristemente nota alle cronache cittadine per aver subito efferata violenza da parte del suo ex marito, vincitrice del concorso artistico “Amori dalla cenere” promosso da Codere Italia lo scorso anno la cui premiazione è avvenuta l'8 marzo in occasione della “Festa della Donna” nella stessa sala .

Gli incontri - dopo la città di Salerno il progetto farà tappa a Viterbo, Bologna e Torino, e quindi nelle altre città dove Codere opera - sono aperti al pubblico e prevedono la partecipazione di avvocati, medici, rappresentanti di forze dell'ordine ed associazioni impegnate sul fronte della lotta alla violenza sulle donne. Oltre a professionalità legate al mondo della formazione, all'educazione e all'insegnamento così come artiste e donne che si siano particolarmente distinte per il loro operato nel sociale o nelle loro attività personali.

“Codere Italia, da sempre attenta ai temi di rilevanza sociale, continuerà a farsi promotrice di eventi in grado di sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto a temi che riguardano l'intera collettività per consolidare il principio fondamentale che essere operatori di gioco legali, grazie ad una concessione statale, comporta un'assunzione di responsabilità e un comportamento etico di cui bisogna essere coscienti e soprattutto fieri” – ha dichiarato **Imma Romano**, Responsabile Relazioni Istituzionali di Codere Italia - *“Attraverso la distribuzione di magliette e gadget personalizzati con il logo “Innamóрати di te”, vogliamo diffondere un messaggio positivo di rispetto per la “DONNA” e per il suo ruolo nella Società”*.

L'appuntamento, aperto a tutti, è per il giorno 11 giugno alle ore 17:00 presso la Gaming Hall Codere Modernissimo Via Sichelmanno 41, Salerno.

<http://www.salernotoday.it/eventi/innamorati-di-te-gaming-hall-salerno-11-giugno-2015.html>

Innamòrati di te Gaming Hall Salerno 11 giugno 2015 Eventi a Salerno

Le donne al centro di "Innamòrati di Te" a Salerno"

Presso **Gaming Hall Codere Modernissimo**"

Innamòrati di te Gaming Hall Salerno 11 giugno 2015 Eventi a Salerno

„**Giovedì 11 giugno Salerno** ospita "**Innamòrati di te**", primo evento con al centro le donne e le loro storie. La prima tappa di "Innamòrati di te" arriva a Salerno: un progetto itinerante rivolto alle donne che, insieme alle proprie testimonianze personali di vita, saranno le protagoniste assolute dell'evento. L'incontro arriva pochi giorni dopo la presentazione della ricerca Istat sulla "**Violenza contro le donne dentro e fuori la famiglia**" commissionata dal Dipartimento delle Pari Opportunità: la prima rilevazione statistica ufficiale dopo ben otto anni e i cui dati non possono e non devono passare inosservati: si conferma infatti che una donna su tre tra i 16 e i 70 anni ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale e che in oltre il 62% dei casi, sono proprio i partner, gli ex mariti o i parenti e gli amici di famiglia, i diretti responsabili delle violenze contro la donna. All'incontro interverranno **Vilma Tabano** dell'Associazione Spazio Donna, l'avvocato **Federica Giordano** dell'AGAS l'Associazione Giovane Avvocatura Salernitana, il Dott. **Ennio Flores** del Pronto Soccorso Ospedale di Solofra, oltre a Luca Mazzoni, istruttore della tecnica di difesa personale "**Krav Maga**". La testimonianza personale sarà della concittadina Filomena Lamberti, tristemente nota alle cronache cittadine per aver subito efferata violenza da parte del suo ex marito, vincitrice del **concorso artistico "Amori dalla cenere"** promosso da Codere Italia lo scorso anno la cui premiazione è avvenuta l'8 marzo in occasione della "Festa della Donna" nella stessa sala ."

Violenza di genere e storie di donne, Salerno ospita evento: “Innamorati di te”



Sarà la città di **Salerno** - il prossimo **11 giugno** alle ore **17:00** presso la Gaming Hall Codere Modernissimo, Via Sichelmanno 41 - ad ospitare la prima tappa di “**Innamorati di te**” un progetto itinerante rivolto alle donne: sono loro, insieme alle proprie testimonianze personali di vita, le protagoniste assolute e quindi il cuore dell'intero progetto.

L'incontro nella città campana arriva pochi giorni dopo la presentazione della ricerca Istat sulla “violenza contro le donne dentro e fuori la famiglia” commissionata dal Dipartimento delle Pari Opportunità; la prima rilevazione statistica ufficiale dopo ben otto anni e i cui i dati non possono e non devono passare inosservati: si conferma infatti che una donna su tre tra i 16 e i 70 anni ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale e che in oltre il 62% dei casi, sono proprio i partner, gli ex mariti o i parenti e gli amici di famiglia, i diretti responsabili delle violenze contro la donna.

All'incontro interverranno **Vilma Tabano** dell'Associazione *Spazio Donna*, l'avvocato **Federica Giordano** dell'AGAS l'Associazione *Giovane Avvocatura Salernitana*, il Dott. **Ennio Flores** del Pronto Soccorso Ospedale di Solofra, oltre a **Luca Mazzoni**, istruttore della tecnica di difesa personale “*Krav Maga*”. La testimonianza personale sarà della concittadina **Filomena Lamberti**, tristemente nota alle cronache cittadine per aver subito efferata violenza da parte del suo ex marito, vincitrice del concorso artistico “*Amori dalla cenere*” promosso da Codere Italia lo scorso anno la cui premiazione è avvenuta l'8 marzo in occasione della “*Festa della Donna*” nella stessa sala .

Gli incontri - dopo la città di Salerno il progetto farà tappa a Viterbo, Bologna e Torino, e quindi nelle altre città dove Codere opera - sono aperti al pubblico e prevedono la partecipazione di avvocati, medici, rappresentanti di forze dell'ordine ed associazioni impegnate sul fronte della lotta alla violenza sulle donne. Oltre a professionalità legate al mondo della formazione, all'educazione e all'insegnamento così come artiste e donne che si siano particolarmente distinte per il loro operato nel sociale o nelle loro attività personali.

“Codere Italia, da sempre attenta ai temi di rilevanza sociale, continuerà a farsi promotrice di eventi in grado di sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto a temi che riguardano l'intera collettività per consolidare il principio fondamentale che essere operatori di gioco legali, grazie ad una concessione statale, comporta un'assunzione di responsabilità e un comportamento etico di cui bisogna essere coscienti e soprattutto fieri” – ha dichiarato **Imma Romano**, Responsabile Relazioni Istituzionali di Codere Italia - *“Attraverso la distribuzione di magliette e gadget personalizzati con il logo “Innamorati di te”, vogliamo diffondere un messaggio positivo di rispetto per la “DONNA” e per il suo ruolo nella Società”*.

L'appuntamento, aperto a tutti, è per il giorno 11 giugno alle ore 17:00 presso la Gaming Hall Codere Modernissimo Via Sichelmanno 41, Salerno.

<http://www.eventioggi.net/evento-le-donne-al-centro-di-ldquo-innam-oacute-rati-di-te-rdquo-a-salerno-salerno-394244>

Le donne al centro di “Innamóрати di Te” a Salerno

Indirizzo	Via Sichelmanno 41
Comune	Salerno
Presso	Gaming Hall Codere Modernissimo
Provincia	Salerno (SA)
Data	11/06/2015
Categoria	Eventi